

Si amplia il movimento giovanile femminile della Consar

Nella nuova stagione, il Porto Robur Costa 2030 manda in campo quattro squadre, un'Under 12, un'Under 13 e due Under 16, e una sessantina di atlete in sinergia con la Teodora Volley



□

30 Agosto 2025

Quattro squadre e una sessantina di atlete. Con questi numeri il Porto Robur Costa 2030 si affaccia alla nuova stagione sportiva con il suo progetto di sviluppo di pallavolo femminile. Gli Open day svoltisi nelle scorse settimane hanno dato grande impulso al progetto fortemente voluto dal club ravennate, portando tante nuove ragazze ad avvicinarsi al mondo Consar.

E questo inatteso ma rilevante risultato ha portato il sodalizio presieduto da Matteo Rossi a creare una sinergia con la Teodora Volley finalizzata a garantire a tutte le ragazze di poter giocare e crescere con la pratica di questa disciplina sportiva, disputando i relativi campionati di categoria.

Accanto alla “primogenita” Under 12, giunta al secondo anno e affidata alla confermata Marcela Ritschelova, si alleneranno e giocheranno altre tre nuove formazioni, un'Under 13, guidata da Matteo Toti, e due Under 16, seguite da Emanuele Celle aiutato da Federico Fiorini, atleta della serie B, e da Piero Zauli. Celle sarà anche il direttore del settore femminile del Porto Robur Costa 2030 mentre Francesco Mollo, in qualità di responsabile del settore giovanile del sodalizio, farà anche da coordinatore del progetto femminile congiunto.

“Un progetto che, come ho avuto modo di dire tempo fa quando lo abbiamo annunciato, non vuole e non va – ribadisce il presidente Matteo Rossi – a mettersi in competizione con le realtà che da molto più tempo svolgono l'attività pallavolistica femminile in città e nel territorio, ma punta a dare a tutte le ragazze che lo desiderano la possibilità di esprimersi, divertendosi, giocando e facendo un'esperienza sportiva che è anche e soprattutto formativa, senza inseguire il risultato sportivo”.

□

